

DISCORSO DI APERTURA DELL'ASSEMBLEA INFORMATIVA DEL COMITATO GENITORI ICS "POLO OVEST"

Buonasera a tutti e grazie per essere intervenuti. A differenza degli anni scorsi, in cui venivano invitati a questa assemblea solo i genitori rappresentanti di classe, quest'anno abbiamo voluto estendere l'invito a tutti i genitori (anche se vista la presenza non sembra abbia funzionato 30/850). Questo per due motivi ben precisi:

- 1 Il 26/27 novembre ci saranno le elezioni per il nuovo CONSIGLIO D'ISTITUTO. All'ultima elezione, su circa mille elettori, hanno votato circa cento genitori. Non sono le elezioni politiche o amministrative, ma secondo me è proprio partendo dal basso e da noi genitori che si inizia a vedere la nostra unità. Ogni plesso ha il suo candidato e, anche se ognuno può votare chi più gli aggrada, credo sia utile votare il candidato della propria scuola. Le elezioni si svolgeranno domenica 26/11/2017 dalle ore 8.00 alle 13.00 e lunedì 27/11/2017 dalle 8.00 alle 13.00. I seggi saranno insediati al plesso "D. Alighieri". Si possono esprimere due preferenze.

I candidati sono i seguenti:

Stefana Roberto	Plesso D. Alighieri
Cani Claudia	Plesso D. Alighieri
Urbani Emanuela	Plesso A. Moro – Fontana
Gnutti Claudio	Plesso Giovanni Paolo II – Rossaghe
De Giacomi Cristina	Plesso Caduti per la patria – Pieve
Orlando Angela	Plesso G. Rodari – Gazzolo
Gnali Margherita	Plesso D. Alighieri
Mancosu Valerio	Plesso D. Alighieri
Gnali Roberta	Plesso A. Moro – Fontana
Saleri Michela	Plesso Giovanni Paolo II – Rossaghe
Nember Federica	Plesso D. Alighieri

Dalla scuola arriverà la circolare con tutte le delucidazioni del caso. Votate votate votate .

2 FUTURO COMITATO GENITORI

Perché come secondo punto ho messo Futuro del comitato genitori? Il Comitato genitori è nato nel 2008. Sappiamo bene cosa è stato realizzato in questi anni: mensa in più di un plesso, nonni vigile, varie raccolte fondi, comodato d'uso gratuito dei libri.

A questo proposito, finalmente sono stati consegnati anche gli ultimi libri. Abbiamo già fatto presente sia all'istituto che all'amministrazione comunale, che dall'anno prossimo la gestione completa del comodato d'uso verrà effettuata solo dal Comitato, perché ci siamo resi conto che manca la comunicazione tra le tre parti in causa e in particolare il Comitato non viene proprio considerato se non per lavorare. Quindi gestiremo la catena dall'ordine fino alla distribuzione, in modo da avere tutti i libri al massimo per la fine di settembre. Vorrei dire che il comodato d'uso è un buonissimo progetto se gestito nella maniera corretta. L'anno scorso è stato fatto un po' di terrorismo nei confronti di questo servizio da parte dei genitori di prima media nei confronti di quelli di quinta. Terrorismo in che senso? Hanno detto che i bambini non potevano sottolineare, che dovevano copiare tutti gli esercizi e cose simili. Effettivamente non è così: i libri devono essere copertinati e tenuti bene, i ragazzi possono sottolineare a matita e anche fare gli esercizi sul libro se necessario (a meno che non sia una scelta didattica dei professori indipendentemente dal

comodato d'uso). L'importante è che prima di restituirli vengano tutti cancellati . E' un servizio che ha permesso alle famiglie di risparmiare parecchi soldi.

Il Comitato Genitori è l'unico organo riconosciuto dalla scuola e dal Comune.

Abbiamo bisogno di persone che vogliono farsi coinvolgere seriamente nei nostri progetti. Io come presidente fra due anni esco perché mio figlio è in seconda media. Sono nel mondo della scuola dal 1998 quando ho iniziato a fare la rappresentante di classe all'infanzia per mia figlia. Ho fatto praticamente ogni ruolo nella scuola. Abbiamo già cercato negli anni scorsi di vedere se ci fosse qualcuno che potesse affiancarmi e poi prendesse il mio posto. Tengo a precisare che io non sono indispensabile e sicuramente dopo di me qualcuno si deciderà, ma ho lavorato tanto insieme a tutti gli altri per ottenere ciò che ci serviva .Siamo l'unica voce dei genitori. Mi dispiacerebbe perdere questo organo così importante.

Abbiamo ancora un po' di tempo. Fare il presidente comporta parecchio impegno in termini di tempo, faccia tosta, rispetto per le istituzioni, ma non paura o soggezione. Ho sempre pensato che quello che facevo era ottenere dei vantaggi per i nostri figli , tutti i nostri figli, non solo i miei. Ho cercato di essere al di sopra delle parti , di capire se il problema che mi veniva sottoposto era reale o era solo fomentato dai genitori fuori dalla scuola . Ho cercato di essere diplomatica e a volte ho dovuto non esserlo per farmi capire bene. Questo è il mio ruolo e ho cercato di svolgerlo nel migliore dei modi, anche sbagliando. Ora c'è bisogno di voi che iniziate questo percorso che io sto terminando.